

Tensione contro Moxedano
 “Ci pagate e non lavoriamo”

In Comune scoppia la rivolta dei dirigenti

ALESSIO GEMMA
 A PAGINA VII

Alta tensione in commissione

In Comune scatta la rivolta dei dirigenti

ALESSIO GEMMA

«MA perché mi pagate se non mi fate lavorare?». Si autodenuncia, Aldo Carriola. È l'unico dirigente di ruolo nel corpo della polizia municipale: trasferito all'autorità per l'anticorruzione. È la rivolta dei “colletti bianchi” che imbarazza la politica. Esplode al cospetto di assessore al Personale e consiglieri durante una riunione convocata in pompa magna nella sala giunta. Tensione alle stelle. Ci sono i 10 direttori delle municipalità che hanno rimesso parte del mandato all'amministrazione: «Ci chiedete di occuparci anche di cantieri e opere pubbliche. Purtroppo non siamo né architetti né ingegneri». Parlano i dipendenti, in disparte per una volta sindacati e politici. «La macchina comunale non funziona», il coro è unanime: uffici bloccati perché manca il personale o lavoratori che devono «barcamenarsi nella disordine generale». Lo ammette lo stesso assessore Franco Moxedano: «Bisogna rivedere la riforma dell'organizzazione interna». Un atto approvato nel 2012 dall'attuale giunta de Magistris. Si alza un funzionario: «Mi spiegate perché sono stato trasferito senza preavviso?».

Dai servizi finanziari alle politiche sociali, in 24 ore. Già, il Welfare. È il settore che sfida ormai la legge dei grandi numeri: per 7 uf-

fici come tutela minori e inclusion sociale c'è un solo dirigente che funge anche da direttore, Giulietta Chieffo. Ieri non si è vista in commissione. Corre trafelata da un piano all'altro: «Non ho neanche il tempo per venire a lamentarmi...». Non va meglio al patrimonio. E il perché lo spiega l'attuale dirigente Fabio Fracasso: «Avete accorpatol'assegnazione degli immobili con il demanio. Assurdo. I cittadini vanno in confusione: non sanno neanche se per le pratiche devono recarsi a piazza Francese o a piazza Cavour». «In effetti ci vuole una migliore logistica degli uffici», concede il presidente della commissione Vincenzo Varriale. Dici lavoro e scattano subito le questioni salariali. Tagli a turnazione e altre indennità per i 9 mila dipendenti comunali, ma i consiglieri dell'Idv Luigi Esposito e Carmine Schiano chiedono «perché è stato salvaguardato un fondo di 2 milioni l'anno per distribuire premi sulle cause vinte in tribunale ai 39 avvocati del Comune». Il caso del dirigente Carriola tocca il nervo scoperto della polizia municipale. «Che senso ha – attacca il consigliere del Pd, Antonio Borriello – scegliere a capo dei vigili un finanziere che viene da fuori se possiamo valorizzare una risorsa interna e risparmiare pure dei soldi? La macchina comunale è ingessata, le novità introdotte dal-

l'attuale amministrazione sono state un fallimento». Osservano Agostino Anselmi (Cisl) e Annibale De Bisogno (Uil): «Il confronto va fatto con i sindacati, è stata una riunione inutile. Così si prendono in giro i dipendenti». «Dobbiamo razionalizzare le risorse – conclude Moxedano - Siamo sorvegliati sul personale da una commissione del governo. Non riusciamo neanche a promuovere 18 funzionari interni. Eppure ci vuole più dialogo tra gli organi politici e la dirigenza». Sbotta sottovoce un dipendente: «Ma allora non è scandaloso se nel palazzo di via Verdi il wi fi è libero solo per i consiglieri?».



ASSESSORE
 Franco
 Moxedano
 assessore
 comunale al
 Personale

